



Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di ammodernamento e rinnovamento A/R n. SMD 05/2021, relativo allo sviluppo del sistema MC-27J Praetorian, versione speciale del velivolo C-27J, destinata al supporto delle operazioni speciali

Informazioni sugli atti di riferimento

Atto del Governo:	del 318
Titolo:	Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di ammodernamento e rinnovamento A/R n. SMD 05/2021, relativo allo sviluppo del sistema MC-27J Praetorian, versione speciale del velivolo C-27J, destinata al supporto delle operazioni speciali
Norma di riferimento:	Articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66

	Senato	Camera
Date		
presentazione:	21/10/2021	21/10/2021
annuncio:	28/10/2021	27/10/2021
assegnazione:	28/10/2021	27/10/2021
termine per l'espressione del parere:	07/12/2021	06/12/2021
Commissione competente:	4ª Difesa	IV Difesa
Rilievi di altre Commissioni:	5ª Bilancio (termine 07/12/2021)	V Bilancio (termine 16/11/2021)

Premessa

Lo scorso 21 ottobre 2021 il Governo ha trasmesso - ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera *b*), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) - la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di ammodernamento e rinnovamento A/R n. SMD 05/2021, relativo allo sviluppo del sistema MC-27J Praetorian, versione speciale del velivolo C-27J, destinata al **supporto delle operazioni speciali** ([A.G. 318](#)).

Il termine per l'espressione del parere da parte delle Commissioni difesa della Camera e del Senato è, rispettivamente, il 6 ed il 7 dicembre 2021.

I programmi di acquisizione di sistemi d'arma presentati nella legislatura corrente

Nel corso dell'attuale legislatura sono stati presentati al Parlamento i seguenti programmi di acquisizione di sistemi d'arma:

Atto n. 108 - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 02/2019, relativo allo sviluppo, all'acquisizione ed al sostegno tecnico-logistico decennale dei primi **due sommergibili U212**, derivanti dalla classe Todaro; **Atto n. 109** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 03/2019, relativo all'acquisizione di **un'unità di appoggio alle operazioni speciali**, di supporto alle operazioni subacquee e per il soccorso a sommergibili sinistrati e al relativo supporto logistico decennale; **Atto n. 110** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 06/2019, relativo allo sviluppo, alla successiva produzione ed al supporto logistico decennale del **sistema missilistico TESEO MK2/E EVOLVED**; **Atto n. 111** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 26/2019, relativo allo sviluppo ed al potenziamento della costellazione dei satelliti radar COSMO-Sky Med di seconda generazione (CSG) per l'osservazione della terra; **Atto n. 112** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 33/2019, relativo all'acquisizione, comprensiva del relativo sostegno logistico, di **aeromobili a pilotaggio remoto della categoria MALE** (*Medium Altitude Long Endurance*) quali *test-bed* tecnologici per il potenziamento delle capacità di Intelligence, *Surveillance and Reconnaissance* per compiti di sicurezza e difesa. L'atto del Governo n. 112 è stato presentato in sostituzione del precedente atto del Governo n. 2, concernente l'acquisizione di 10 sistemi di velivoli a pilotaggio remoto della categoria MALE (*Medium Altitude Long Endurance*), costituiti ciascuno di due velivoli ed una stazione di comando e controllo, nonché del relativo supporto logistico integrato (SLI); **Atto n. 113** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 04/2019, relativo al **potenziamento** ed all'aggiornamento della **capacità di autoprotezione dei velivoli** da trasporto dell'Aeronautica militare. **Atto n. 114** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 05/2019, relativo allo sviluppo, all'acquisizione ed al supporto logistico decennale di due nuove linee di mezzi subacquei per le missioni affidate alle Forze speciali della Marina militare; **Atto n. 115** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 25/2019, relativo all'acquisizione di **veicoli tattici ad alta tecnologia** per la mobilità tattica terrestre dell'Arma dei Carabinieri; **Atto n. 121** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 01/2019, relativo ai **sistemi individuali di combattimento** - sistema soldato sicuro; **Atto n. 122** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 35/2019, relativo allo sviluppo e alla omologazione di un **sistema di difesa aerea** di corto/medio raggio; **Atto n. 123** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 36/2019, relativo all'acquisizione di **sistemi controcarro SPIKE** con munizionamento e relativi supporti addestrativi e logistici; **Atto n. 124** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 38/2019, relativo allo sviluppo e all'acquisizione del nuovo **elicottero multiruolo** - light utility helicopter (LUH); **Atto n. 125** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 39/2019, relativo all'adeguamento della **linea SAR/SMI/antincendio** dell'Aeronautica militare; **Atto n. 126** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 40/2019, relativo all'incremento delle condizioni di sicurezza del **parco veicoli tattici** leggeri multiruolo VTLM tramite l'acquisizione di circa 650 veicoli di nuova generazione VTLM 2; **Atto n. 127** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 41/2019, relativo all'acquisizione di **9 velivoli PIAGGIO-P-180 EVO PLUS**; **Atto n. 215** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 06/2020,

relativo al completamento di progettazione e qualifica del nuovo **elicottero** da esplorazione e scorta (**NEES**); **Atto n. 216** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 07/2020, relativo all'approvvigionamento di **100 veicoli di nuova blindo centauro** per le unità dell'Esercito italiano, comprensivi di supporto logistico decennale; **Atto n. 217** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 18/2020, relativo all'ammodernamento e rinnovamento di un **sistema satellitare** per le telecomunicazioni governative (**SICRAL 3**); **Atto n. 223** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 03/2020, relativo all'acquisizione, funzionamento e supporto di una piattaforma aerea multi-missione e multi-sensore per la condotta di attività di caratterizzazione, sorveglianza e monitoraggio della situazione tattico-operativa, di supporto decisionale di livello strategico e operativo, di Comando e Controllo (C2) multi-dominio e di protezione elettronica (*In corso di esame*); **Atto n. 224** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 17/2020, relativo all'acquisizione di un **veicolo tattico multiruolo** per le operazioni speciali ; **Atto n. 233** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 09/2020, relativo all'avvio di un piano di approvvigionamento e ripianamento scorte di munizionamento guidato Vulcano 127 mm ; **Atto n. 235** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 22/2020, relativo allo sviluppo e produzione di 5 sensori di sorveglianza e ingaggio (radar) Kronos Grand Mobile High Power (GM HP) . **Atto n. 253** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 20/2020, relativo all'approvvigionamento di razzi guidati per sistema d'arma Multiple Launch Rocket System (MLRS) e l'adeguamento tecnologico dei lanciatori. **Atto n. 298**: "Acquisto tranche elicotteri multiruolo Light Utility Helicopter (LUH) a favore della componente ala rotante dell'Arma dei carabinieri". **Atto n. 299**: "Programma pluriennale di Ammodernamento e Rinnovamento per lo sviluppo di un sistema europeo di aeromobili a pilotaggio remoto (Remotely Piloted Aircraft System - RPAS), della categoria MALE (Medium Altitude Long Endurance)". **Atto n. 305** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 23/2021, relativo all'acquisizione di veicoli tattici ad alta tecnologia per la mobilità tattica terrestre dell'Arma dei carabinieri. **Atto n. 306** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 24/2021, relativo all'implementazione, potenziamento e aggiornamento di una capacità di Space Situational Awareness (SSA), basata su sensori (radar e ottici) e un centro operativo SSA. **Atto n. 307** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 25/2021, volto ad aggiornare e completare la capacità di comando e controllo multidominio delle Brigate dell'Esercito italiano. **Atto n. 308** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 27/2021, riferito alla prosecuzione del programma di A/R n. SMD 40/2019 e relativo alla seconda fase di acquisizione di 1.600 veicoli di nuova generazione VTLM Lince 2 per le unità dell'Esercito italiano. **Atto n. 309** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 31/2021, relativo all'ammodernamento e al rinnovamento dei sistemi missilistici di difesa aerea Principal Anti Air Missile System (PAAMS) e dei radar Long Range Radar (LRR) per la sorveglianza a lunga distanza (di tipo Early Warning) installate sulle unità classe Orizzonte (nave Andrea Doria e nave Caio Duilio). **Atto n. 311** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 06/2021, relativo all'acquisto di munizioni a guida remota (Loitering Ammunitions) per il comparto Forze speciali. **Atto n. 312** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 11/2021, relativo all'ammodernamento, rinnovamento e potenziamento della capacità nazionale di difesa aerea e missilistica a protezione del territorio nazionale e dell'Alleanza atlantica e a garantire la protezione di teatro alle forze schierate in aree di operazione. **Atto n. 314** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 03/2021, relativo all'acquisizione di due unità navali d'altura di nuova generazione per il supporto logistico a gruppi navali (Logistic Support Ship - LSS) e relativo sostegno tecnico-logistico

decennale. **Atto n. 317** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 02/2021, relativo all'acquisizione, per l'Esercito italiano, di 33 nuovi elicotteri multiruolo Light Utility Helicopter (LUH) comprensivi di supporto logistico integrato decennale, corsi formativi, simulatori e correlati adeguamenti/potenziamenti infrastrutturali

Per un approfondimento degli schemi di decreto presentati nelle precedenti legislature si rinvia al seguente tema [Il controllo parlamentare sui programmi di acquisizione dei sistemi d'arma](#)

Presupposti normativi

L'attività del Parlamento in relazione all'acquisizione dei sistemi d'arma, delle opere e dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale, si svolge essenzialmente attraverso l'esame dei relativi programmi che il Governo presenta alle Camere ai fini dell'espressione del prescritto parere da parte delle Commissioni difesa della Camera e del Senato.

La disciplina, originariamente contemplata dalla [legge 4 ottobre 1988, n. 436](#) (cosiddetta legge Giacchè), è successivamente confluita negli articoli 536 e seguenti del Codice dell'ordinamento militare ([decreto legislativo n. 66 del 2010](#)) a loro volta oggetto di novella da parte della [legge n. 244 del 2012](#) recante la *Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia*.

Nello specifico l'originaria formulazione dell'articolo 536 del Codice dell'ordinamento militare, relativo ai programmi di ammodernamento e rinnovamento della Difesa, è stata profondamente rivisitata al fine di assicurare un più incisivo controllo parlamentare sugli investimenti e una più profonda condivisione delle responsabilità tra Governo e Parlamento per l'adeguamento dei sistemi e delle dotazioni dei militari.

La nuova formulazione della norma prevede pertanto che vengano trasmessi alle Camere, ai fini dell'espressione del **parere delle Commissioni competenti**, gli schemi di decreto concernenti i **programmi finanziati attraverso gli ordinari stanziamenti di bilancio e non riferiti al mero mantenimento delle dotazioni o al ripianamento delle scorte**.

I pareri dovranno essere espressi entro **quaranta giorni** dalla data di assegnazione ed è previsto che il Governo, qualora non intenda conformarsi alle condizioni formulate dalle Commissioni competenti, ovvero quando le stesse Commissioni **esprimano parere contrario**, trasmetta **nuovamente alle Camere** lo schema di decreto corredato delle necessarie controdeduzioni per i pareri definitivi delle Camere da esprimere **entro trenta giorni** dalla loro assegnazione. In tal caso, qualora entro il termine indicato le Commissioni competenti esprimano sullo schema di decreto **parere contrario a maggioranza assoluta dei componenti**, motivato con riferimento alla **mancata coerenza con quanto previsto nel Documento programmatico pluriennale della difesa (DPP)** di cui al comma 1 dell'articolo 536 del Codice, il programma non potrà essere adottato. In ogni altro caso, il governo potrà invece procedere all'adozione del decreto.

Il documento programmatico pluriennale della difesa

Il Documento programmatico pluriennale della difesa (DPP) si inserisce nel quadro complessivo delle relazioni che in base alla normativa vigente il Ministero della Difesa è tenuto a trasmettere al Parlamento sulle materie di propria competenza. Previsto normativamente dalla [legge n. 244 del 2012](#) sulla revisione dello strumento militare, il Documento definisce il quadro generale delle esigenze operative delle Forze armate, comprensive degli indirizzi strategici e delle linee di sviluppo capacitive, l'elenco dei programmi d'armamento e di ricerca in corso ed il relativo piano di programmazione finanziaria, indicante le risorse assegnate a ciascuno dei programmi per un periodo non inferiore a tre anni, compresi i programmi di ricerca o di sviluppo finanziati nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico. Nell'elenco sono altresì indicate le condizioni contrattuali, con particolare riguardo alle eventuali clausole penali, le spese relative alla funzione difesa, comprensive delle risorse assegnate da altri Ministeri.

Dalla data di entrata in vigore della normativa che ha previsto l'adozione dello strumento in esame sono stati presentati al Parlamento 9 documenti programmatici pluriennali.

Da ultimo, il Ministro della Difesa, il Ministro della difesa, con lettera in data 29 luglio 2021, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 536, comma 1, del codice dell'ordinamento militare, di cui al [decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il documento programmatico pluriennale per la Difesa per il triennio 2021-2023](#) ([Doc. CCXXXIV, n. 4](#)). Per approfondimenti si rinvia al relativo [dossier](#).

Contenuto

La richiesta di parere parlamentare fa riferimento al programma pluriennale di ammodernamento e rinnovamento A/R n. SMD 05/2021, relativo allo sviluppo del sistema MC-27J Praetorian, versione speciale del velivolo C-27J, destinata al **supporto delle operazioni speciali**. Il velivolo C-27J è stato sviluppato a seguito di un'iniziativa di collaborazione industriale fra l'Alenia Aerospazio (ora Leonardo S.p.A.) e la *Lockheed Martin*, mirata a realizzare un velivolo da trasporto tattico medio/leggero di nuova generazione destinato principalmente alle operazioni di "airlift" in teatro operativo, su piste corte e/o semi-preparate, a ridosso della Zona di Operazioni (*Last Mile Concept*). La flotta C-27J sarà a breve sottoposta ad un importante aggiornamento avionico sia per la risoluzione di numerose obsolescenze legate al progresso tecnologico, sia il prolungamento della vita operativa del velivolo. Altro effetto dell'aggiornamento sarà quello di adeguare la flotta velivoli C-27J agli attuali standard operativi e alle nuove normative di sicurezza degli spazi aerei europei e USA garantendo l'interoperabilità (con assetti in continua evoluzione) e l'efficacia del supporto alle componenti terrestri con specifico riguardo a quello delle "Operazioni Speciali". Con particolare riferimento a quest'ultimo ambito, sulla base delle linee guida del Comando interforze per le Operazioni delle Forze Speciali (COFS), è stata elaborata un'Esigenza Operativa (E.O.) "Velivolo ad ala fissa per il supporto alle Operazioni Speciali" (documento con classifica di Riservato), che prevede la realizzazione di una versione speciale del C-27J denominata *Praetorian*, al fine di estendere le capacità operative del velivolo nei settori del Trasporto Tattico (TT+), Controllo Tattico (CTACON), Comunicazione (COMM), *Intelligence & Surveillance Reconnaissance* (ISR).

Finalità del programma

Con riferimento alle finalità del programma lo Stato Maggiore della Difesa fa presente che essa risiede nel potenziamento delle capacità espresse nel settore del Comando e Controllo avioportato e del *Battle Management* dell'Aeronautica Militare attraverso lo sviluppo in *tre fasi*¹ di un velivolo ad ala fissa multiruolo, in configurazione *Special Air Operations* (SAO), che garantisca sia la capacità di trasporto aereo/mobilità strategica, sia lo sviluppo di funzionalità abilitanti aggiuntive nei settori C4ISTAR, COMINT ingaggio cinetico e protezione, da attestare sulla base aerea di Pisa per le sinergie con assetti trasporto ivi operativi. Ciò in progressiva realizzazione della flotta prevista dalla Pianificazione Generale Interforze, così come necessaria a garantire adeguata capacità di rischieramento in Teatri Operativi a supporto delle Operazioni Speciali.

Il relativo programma pluriennale è riferito all'acquisizione dei seguenti servizi:

- un **primo sistema** (velivolo + sistema missione palettizzato) in **configurazione prototipica** (*Initial Operational Capability - IOC*), che sarà successivamente implementato per esprimere la massima capacità operativa prevista dalla E.O. approvata e che porterà alla realizzazione degli assetti MC-27J Praetorian e **almeno 4 sistemi missione** sviluppati su base ATOS - *Airborne Tactical Observation Surveillance System*, che saranno progressivamente portati alla piena capacità FOC (*Full Operational Capability*).
- incremento del Supporto Logistico per il mantenimento dell'efficienza e operatività dei velivoli modificati (apparati di bordo *hardware* e *software*, cellula, motori, unità ausiliaria di potenza) e del Sistema di Missione (*role equipment*), secondo gli schemi riportati nel Requisito Tecnico sviluppato in accordo all'E.O.
- acquisizione delle parti di ricambio e dei consumabili per l'effettuazione di attività manutentive straordinarie non programmabili fino al 3° livello tecnico;
- risoluzione delle obsolescenze.
- adeguamento infrastrutturale e infostrutturale (*hangar*, sale di manutenzione, uffici, piazzole di parcheggio).
- requisiti addestrativi del personale.

¹ La divisione delle Fasi è la seguente:

- **Fase 1 auto-consistente**; sviluppo ed integrazione del sistema missione ATOS sul velivolo modificato Praetorian ad una configurazione iniziale (*Initial Operational Capable - IOC*) con capacità operative limitate e relativo supporto logistico.
- **Fase 2 auto-consistente**; integrazione del sistema missione con la nuova configurazione avionica, che prevede l'aggiornamento dell'intera flotta C-27J, includendo le predisposizioni elettromeccaniche per le *Special Variant* (JEDI e Praetorian) e sviluppo della configurazione finale FOC per altri tre assetti, che consentirà l'espressione di tutta la capacità operativa prevista dalla E.O., e relativo supporto logistico.
- **Fase 3 auto-consistente**; serializzazione dei restanti due velivoli e relativo supporto logistico.

Durata

Il programma, di previsto avvio nel corso **2021**, si concluderà nel **2030**.

Rapporti con l'industria e cooperazione internazionale

Il velivolo MC-27J è realizzato interamente dalla Leonardo S.p.A. sulla base della piattaforma C-27J, già in uso in F.A. dal 2007. Per la realizzazione del sistema di missione (*pallet* di tipo *Role Equipment*) della componente identificazione, comunicazione e *data link* tattici, saranno coinvolte altre aziende dell'indotto aeronautico, in continuità e indispensabile comunanza con quanto avvenuto e in corso per gli assetti C-27J in linea. Giova a tal proposito evidenziare come l'iniziativa dell'Amministrazione in merito allo sviluppo di un sistema peculiare a supporto di Operazioni Speciali, settore di nicchia nell'ambito della Difesa e NATO, renda concretamente realizzabili ritorni sul suolo nazionale quali:

- potenziamento di un *Maintenance Support Center* italiano (a cura ditta) presso il quale offrire servizi di manutenzione del sistema operante;
- travaso di *expertise* professionale, tecnologica, dottrinale in un settore ad altissimo potenziale di sviluppo e rispetto al quale l'industria nazionale ha manifestato un'elevata sensibilità;
- possibilità di *marketing* del sistema Praetorian in Paesi esteri che hanno già manifestato interesse verso sistemi simili.

Aree geografiche interessate

L'industria nazionale (diversi stabilimenti in tutta Italia) risulterà impegnata per tutte le attività di supporto relativamente alle componenti di identificazione, comunicazione e *data link* tattici.

La realizzazione di tale progetto avrebbe un positivo impatto sulle PMI, distribuite su tutto il territorio nazionale, che si rifanno all'indotto nel campo della filiera aeronautica con specifico riguardo ai sistemi avionici e di comunicazione.

Ritorno occupazionale

I settori industriali principalmente interessati sotto il profilo tecnologico ed innovativo in ambito aeronautico sono quelli di sviluppo *hardware/software* per l'avionica di bordo e la simulazione nei domini *Virtual* (simulatore di volo), capacità quest'ultima che richiama numerosi clienti internazionali per la fruizione di addestramento sintetico presso il nostro Paese (C-27J).

Si stima una positiva ricaduta economica e occupazionale nei settori industriali interessati al programma, in quanto i velivoli da mantenere sono equipaggiati con avionica di bordo e sistema missione avioportato (soggetta a periodico ammodernamento) di progettazione e sviluppo da parte dell'industria nazionale, la quale occupa posizioni d'eccellenza nel settore.

Infine, lo sviluppo di un *Maintenance Support Center* italiano presso cui offrire servizi tecnici a tutta la flotta MC-27J operante in Italia, rappresenta un importante ritorno occupazionale il cui indotto è dell'ordine di qualche centinaio di unità. Tale centro, gestito interamente in seno alla Leonardo S.p.A. rappresenterebbe, inoltre, un notevole *asset* in grado di incidere favorevolmente anche sui livelli di efficienza delle flotte C-27J nel mondo per la più prossimale disponibilità di un importante *hub* di *spare part* e di *expertise tecnica*.

Cooperazione internazionale

È importante sottolineare come le potenziali opportunità internazionali siano ampie, con conseguenti benefici per l'A.D. e per le esportazioni industriali. L'attuale flotta mondiale di velivoli **C-27J** consta di oltre 85 velivoli e riguarda 13 nazioni fra cui USA e Australia a cui si dovrebbero aggiungere anche altri probabili acquirenti.

Per iniziativa italiana (SMALOG) è stata promossa la costituzione di una conferenza internazionale degli utilizzatori del C-27J, denominata "*C-27J Spartan User Group*", che opera dal 2008 per la ricerca di sinergie e abbattimento costi non ricorrenti nello sviluppo del programma, soprattutto in vista del prossimo *upgrade* della flotta al nuovo *standard* denominato *New Avionic Baseline*.

Le discendenti opportunità per il sistema-Paese e per l'Industria nazionale, come già sperimentato e consolidato nel pregresso, potrebbero preludere ad una opportunità di *export* finanziariamente equipollente, per produzioni italiane d'eccellenza.

Il programma costituisce, inoltre, intrinseco strumento di catalizzazione per una significativa ricaduta tecnologica su numerose PMI nazionali oltre che stimolo per un rafforzamento dell'imprenditorialità in uno dei settori tecnologici di maggior pregio nel moderno confronto militare.

Costo del programma

L'onere previsionale complessivo previsto per il completamento del programma è stimato in **99,00M€** (condizioni economiche 2020) e si svilupperà in 3 Fasi auto-consistenti.

La spesa per entrambe le prime n. 2 Fasi (rispettivamente di **10,00 e 70,00 M€**) graverà sui capitoli del settore investimento del Bilancio Ordinario del Ministero della Difesa nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente (capitolo 7120-02).

La Fase 3 sarà contrattualizzata subordinatamente all'identificazione delle necessarie risorse a valere su distinti strumenti finanziari di eventuale futura istituzione, per un ammontare di **19,00M€**. In ogni caso, in considerazione della priorità del programma, la copertura finanziaria potrà ulteriormente essere garantita a valere delle risorse iscritte nella missione "Difesa e sicurezza del territorio" programma "Pianificazione Generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari" dello Stato di previsione della spesa del Ministero Difesa, opportunamente rese disponibili anche a mezzo di preventiva rimodulazione/revisione di altre spese, concordata con 'Ministero dell'economia e delle finanze.

Cronoprogramma dei pagamenti

L'impresa pluriennale, come già anticipato al punto precedente, avrà sviluppo attraverso tre Fasi auto-consistenti, con profilo finanziario compreso nell'arco temporale 2021-

2030, secondo il seguente previsionale cronoprogramma dei pagamenti, meramente indicativo, da attualizzarsi, a valle del perfezionamento dell'iter negoziale, secondo l'effettiva esigenza di cassa:

(in milioni di euro - M€)

Fase 1

Capitolo	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	TOT
7120-02	10,00										10,00

Fase 2

Capitolo	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	TOT
7120-02	6,00	6,00	16,00	24,00	18,00						70,00

Fase 3

Capitolo	2021 :	2022::	2023	2024 ,	2025	2026	2027	2028	2029	2030	TOT
(da finanziare)					4,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	19,00

Al riguardo, lo Stato maggiore della Difesa fa presente che la ripartizione della spesa per ciascun esercizio **potrà essere temporalmente rimodulata** in funzione dell'effettiva esigibilità contrattuale dei pagamenti, come emergente dal completamento dell'attività tecnico-amministrativa.

Sempre con riferimento al richiamato cronoprogramma la Difesa, precisa che "in ragione della complessità del programma, della sua lunghezza temporale, della possibilità di variazioni del sotteso disegno capacitativo, **i volumi e la descritta ripartizione fra capitoli** rappresentano la migliore previsione *ex-ante* allo svolgimento dell'*iter* contrattuale, restando, dunque, dirimenti le verifiche finali poste in essere dagli organi di controllo al momento della sottoposizione alla definitiva registrazione degli atti e degli impegni discendenti".

A tal proposito potrebbe essere utile chiarire se l'eventualità di possibili variazioni si riferisca al solo cronoprogramma dei pagamenti, ovvero riguardi anche il costo complessivo del programma sottoposto al parere parlamentare.

Il programma nel DPP 2021-2023

In relazione al programma in esame il medesimo è riportato nel [Documento programmatico pluriennale della Difesa per il triennio 2021-2023](#) tra le schede dei programmi maggiori di previsto avvio (pag. 70).

Secondo il DPP: “Il programma ha un fabbisogno complessivo stimato di 99,0 M€ di cui risulta finanziata una tranche, per un totale di 80,0 M€ distribuiti in 5 anni”.

Profilo programmatico degli stanziamenti						
Primo triennio			Triennio successivo	Annualità successive	Totale	
<i>(Valori in Milioni di €)</i>						
E.F.	2021	2022	2023	2024 / 2026	//	
B.O. a LdB	16,00	6,00	16,00	42,00	//	80,00


Condizioni contrattuali e facoltà di recesso

Riguardo alle **condizioni contrattuali**, la relazione precisa che l'emanazione del Decreto Interministeriale di approvazione precede l'avvio delle discendenti attività tecnico-amministrative da parte degli organi del Ministero della Difesa all'uopo deputati, finalizzate alla negoziazione e formalizzazione di un atto contrattuale che abbia per oggetto la fornitura. Tale iter di acquisizione comporta, allo stato attuale del processo, l'assenza di un atto contrattuale cui riferirsi per illustrarne condizioni ed eventuali clausole penali. Al momento, dunque, si possono esprimere solo valutazioni generalmente valide per ogni attività contrattuale svolta in ambito OCCAR.

Le norme che disciplinano la materia contrattuale pubblica nel nostro ordinamento sono di derivazione comunitaria e sono rappresentate dal Codice dei Contratti ([D.Lgs. n. 50 del 2016](#)) e relativi regolamenti di attuazione generale ([D.P.R. n. 207 del 2010](#)) e speciale per il settore della Difesa ([D.P.R. n. 236 del 2012](#)). A queste si affiancano, per quel che concerne la disciplina degli appalti nel settore della Difesa e Sicurezza, il provvedimento di recepimento della Direttiva comunitaria 2009/81/UE ([D.Lgs. n. 208 del 2011](#)) e il relativo regolamento di attuazione ([D.P.R. n. 49 del 2013](#)). Tali ultimi provvedimenti normativi, che per il settore del *procurement* militare costituiscono la principale disciplina di riferimento, rinviano alle disposizioni del Codice dei Contratti e dei relativi regolamenti di attuazione per ciò che concerne specifici istituti come, ad esempio, il recesso.

Per quel che concerne la disciplina del **recesso dal contratto in ambito nazionale** questa è, infatti, riconducibile principalmente a quanto previsto dall' [articolo 107 del citato D.P.R. n. 236 del 2012](#) e dall' [articolo 1373 del Codice Civile](#) fatto salvo, ovviamente, quanto stabilito nello specifico atto negoziale circa le eventuali condizioni e modalità di esercizio del recesso. Il quadro di riferimento è completato dalle disposizioni in materia dettate dalla Legge di contabilità generale dello Stato ([R. D. n. 2440 del 1923](#)) e dal relativo regolamento di attuazione del [Libro IV del Codice Civile](#). L' [articolo 107 del citato D.P.R. n. 236 del 2012](#) detta i principi in base ai quali determinare le possibili conseguenze economiche discendenti dall'esercizio della facoltà di recesso. In particolare, l'esercizio del diritto di recesso è subordinato al pagamento delle prestazioni eseguite e del valore dei materiali acquistati, non altrimenti impiegabili dall'esecutore, oltre al dieci per cento dell'importo residuale necessario per raggiungere i quattro quinti dell'ammontare globale del contratto. Ulteriore condizione è rappresentata dall'obbligo per l'Amministrazione di assumere la proprietà e il carico contabile dei materiali non altrimenti impiegabili dall'esecutore.

Camera: Atti del Governo n. 318
5 novembre 2021

Senato	Servizio degli Affari Internazionali	segreteriaAAII@senato.it - 066706-3666	
Camera	Servizio Studi Dipartimento Difesa	st_difesa@camera.it - 066760-4172	 CD_difesa

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.
DI0318